



AUSTRALIA EAST TIMOR JAPAN NEW ZEALAND PAPUA NEW GUINEA PHILIPPINES BANGLADESH CHINA INDIA IRAQ ISRAEL MONGOLIA NEPAL NORTH KOREA PAKISTAN PALESTINE RUSSIAN FEDERATION SOUTH KOREA TURKEY AUSTRIA BELARUS BELGIUM BOSNIA AND HERZEGOVINA CROATIA CZECH REPUBLIC DENMARK ESTONIA FINLAND FRANCE GERMANY GIBRALTAR GREECE HUNGARY ICELAND ITALY LUXEMBOURG MACEDONIA NETHERLANDS NORWAY POLAND PORTUGAL RUSSIAN FEDERATION SERBIA SLOVAKIA SLOVENIA SPAIN SWEDEN SWITZERLAND TURKEY UNITED KINGDOM ALGERIA BENIN BURKINA FASO CAMERO CÔTE D'IVOIRE D.R. OF THE CONGO EGYPT GAMBIA GHANA GUINEA BISSAU GUINEA CONAKRY KENYA LIBERIA MALI MAURITANIA MOROCCO MOZAMBIQUE NIGER SENEGAL SIERRA LEONE SOUTH AFRICA SWAZILAND TANZANIA TOGO UGANDA ZAMBIA ARGENTINA BOLIVIA BRAZIL CANADA CHILE COLOMBIA COSTA RICA DOMINICAN REPUBLIC ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITI HONDURAS MEXICO NICARAGUA PANAMA PARAGUAY PERU UNITED STATES URUGUAY VENEZUELA ANTARCTICA

Mille Gru per la Pace

Quest'anno le Gru saranno dedicate alla Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza

mancano 71 giorni
2 Ottobre 2009
2 Gennaio 2010

Bollettino Internazionale N° 9
 22 Luglio 2009
www.theworldmarch.org

6 agosto: Giorno di Pace

Si avvicina l'anniversario di Hiroshima e gli organizzatori della MM in tutto il mondo si preparano a commemorare questa solenne ricorrenza.

In oltre 300 città e popoli si pianificano atti con l'obiettivo di creare coscienza sulle terribili conseguenze che può provocare un piccolo dispositivo nucleare. Un piccolo manufatto nucleare quando cadde su Hiroshima provocò 140.000 morti. Circa la metà morì per la stessa esplosione e il resto più avanti a causa di malattie, malnutrimento e conseguenze delle radiazioni che si manifestarono in un'ampia gamma di tumori, come il caso di **Sadako Sasaki** (vedi articolo a destra). Negli ultimi anni, la gente ha mostrato indifferenza al pericolo delle armi nucleari, nonostante l'allarme esistente di migliaia di minuscoli meccanismi che possono essere ovunque e il rischio di incidenti ed errori, che suppongono una minaccia costante. Minaccia che la maggior parte dei mezzi di comunicazione ignora.

La recente visita del presidente **Obama** a Mosca ha facilitato un clima più rilassato per parlare del disarmo nucleare. In questo ultimo mese si è accordata la maggiore riduzione di armi nucleari, qualcosa che non rimane come un gesto simbolico perché si ubica al di sotto degli accordi nei trattati internazionali. Neppure si è prodotto alcun segnale rispetto al trattenere il sistema di difesa missilistica.

C'è bisogno di qualcosa di più che di buone parole.

ECUADOR L'iniziativa "Mille Gru per la Pace", che si è tenuta nella capitale ecuadoriana ha riscosso grande successo. Per tre giorni i partecipanti hanno imparato a costruire le gru di origami e hanno ascoltato la storia di **Sadako Sasaki**, che ha commosso ed entusiasmato molti, insieme all'atto simbolico degli Origami, sostenitori della pace nel mondo.

Sadako Sasaki aveva solo due anni, quando, il 6 agosto 1945, la bomba atomica arrivò nella sua casa, in un sobborgo di Hiroshima. A dodici anni, fu ricoverata in ospedale per leucemia, dove i medici le prospettarono un anno di vita. In ospedale, il suo migliore amico le insegnò a costruire gru di carta, uccello mitologico e sacro nella cultura giapponese. Secondo la tradizione giapponese, se pieghi mille gru di carta, allora una gru viva ti fa realizzare un desiderio, come quello di vivere a lungo oppure di guarire da una grave malattia. Il desiderio di Sadako Sasaki non si avverò ma la sua storia è diventata il simbolo della lotta per la pace e ha dato vita ad una campagna contro le armi nucleari.

In occasione di quest'evento, centinaia di mani si uniscono per il secondo anno consecutivo in Ecuador e danno vita al "Quito de Papel" (Quito di Carta) Origami club: studenti di licei e istituti di Quito, piegano gru e imparano a conoscere il meraviglioso mondo degli Origami. Presentata nelle gallerie del HYPERLINK "http://www.ministerio-decultura-



Membri del Origami Club "Quito de Papel". Simbolo della Pace a Quito

ra.gov.ec/" \n _blank Ministero della Cultura, alla mostra hanno assistito anche di molti professori appassionati d'arte, curiosi, giovani e familiari entusiasti. Per il "Quito de Papel", è stata un'occasione per presentare le proprie creazioni, frutto di talento, conoscenza, pazienza, abilità e passione.

Le creazioni di carta verranno donate all'associazione "Semilleros de la No Violencia Activa" (Fattori della Nonviolenza Attiva), promotori della Marcia Mondiale in Ecuador, che stanno preparando il suo arrivo nel dicembre 2009. "Nei mesi che ci separano da questo grande evento, il Club Origami, "Quito de Papel", continuerà a piegare gru e a trasmettere il proprio messaggio di pace", ha dichiarato il loro portavoce



900 Km in Costa d'Avorio per attivare la Marcia Mondiale

Tra il 16 e il 23 giugno gli organizzatori della MM in Costa d'Avorio hanno effettuato un tour nazionale per creare staff di coordinamento in cinque città

COSTA D'AVORIO Grazie ai fondi del Ministero delle Finanze un gruppo di 13 intrepidi coordinatori della Marcia Mondiale ha effettuato un tour del paese della durata di una settimana per pubblicizzare la MM e creare un programma di eventi per celebrare la Marcia al suo passaggio nel paese in novembre.

"Armato" di 2080 volantini e un elenco di contatti in ciascuna città, il gruppo ha sostenuto un estenuante viaggio in autobus passando per Yamoussoukro, Daloa, San Pedro, Agboville e Adzopé.

La Marcia Mondiale partirà contemporaneamente il 2 ottobre con eventi nelle cinque città,



Gruppo organizzatore Costa d'Avorio

quindi si farà un altro giro del paese per creare consapevolezza sulla necessità di pace attraverso la nonviolenza.

La Marcia Mondiale sarà presentata ufficialmente al pubblico il 1 agosto con un concerto allo stadio di Abidjan. Parteciperanno in

30 tra artisti, cantanti e attori e ci saranno discorsi delle autorità e di rappresentanti di ONG e altre associazioni. Prima del concerto si terrà una marcia simbolica per le vie della città, per aumentare la consapevolezza sulla Marcia. Il lancio sarà pubblicizzato gratuitamente da stazioni televisive e radiofoniche nazionali.

Fortuné Kouadio, rappresentante della MM in Costa d'Avorio, ha dichiarato: "Ci piacerebbe, e speriamo, che i rappresentanti della MM di Togo, Benin, Mali, Burkina e Ghana partecipino a questo grande evento in Costa d'Avorio per tenere i loro discorsi. Sarà un evento per tutta l'Africa occidentale".



Rafa de la Rubia



Il portavoce della MM, *Rafael de la Rubia*, viaggerà in Giappone per la commemorazione di Hiroshima e Nagasaki, accompagnato da una delegazione di Mondo Senza Guerre. Una occasione della quale approfitterà per dare spinta alla urgente coscienza globale di "tolleranza zero" alle armi nucleari.

De La Rubia ha manifestato: *"Faremo un richiamo ai nostri amici giapponesi, fortunati di avere una costituzione che rinuncia all'uso della guerra per risolvere le dispute, chiedendo loro che appoggino questo progetto affinché il loro esempio sia seguito da altri paesi. Sappiamo che solo la pressione d'insieme dei cittadini farà sì che i politici diano una risposta e facciano il necessario il prossimo anno quando si discuterà nuovamente il Trattato di Non Proliferazione"*.

La Marcia Mondiale è un'opportunità eccellente per far sì che i leaders mondiali sentano questa pressione cittadina".

Incontro multiculturale a Madrid

A Madrid il Centro delle Culture ha organizzato un incontro festoso, come preludio alla III Giornata del dialogo tra culture che si celebrerà il 24 di ottobre in diverse città spagnole.

SPAGNA Domenica 28 giugno, al Centro Culturale Casino de la Reina di Madrid si è tenuto un incontro multiculturale organizzato da diverse associazioni federate al Centro delle Culture.

In mattinata si è tenuta la presentazione della Marcia accompagnata da alcuni video, seguita da un laboratorio sulla nonviolenza e da un laboratorio di giochi per la diversità interculturale. Nel frattempo si tenevano contemporaneamente diversi laboratori di giochi, creazione di lampade e percussioni per i bambini presenti.

Dopo un pranzo condiviso, nel pomeriggio si è verificata un'esplosione spontanea in cui ciascuno ha dichiarato cosa significasse la sua partecipazione all'incontro. Si sono evidenziate le parole di Karina, di Radio Ecuatoriana FM, che si è impegnata a diffondere tutte le iniziative del Centro delle Culture e la dichiarazione di Olivia, appena



Centro culturale Casino del la Reina de Madrid

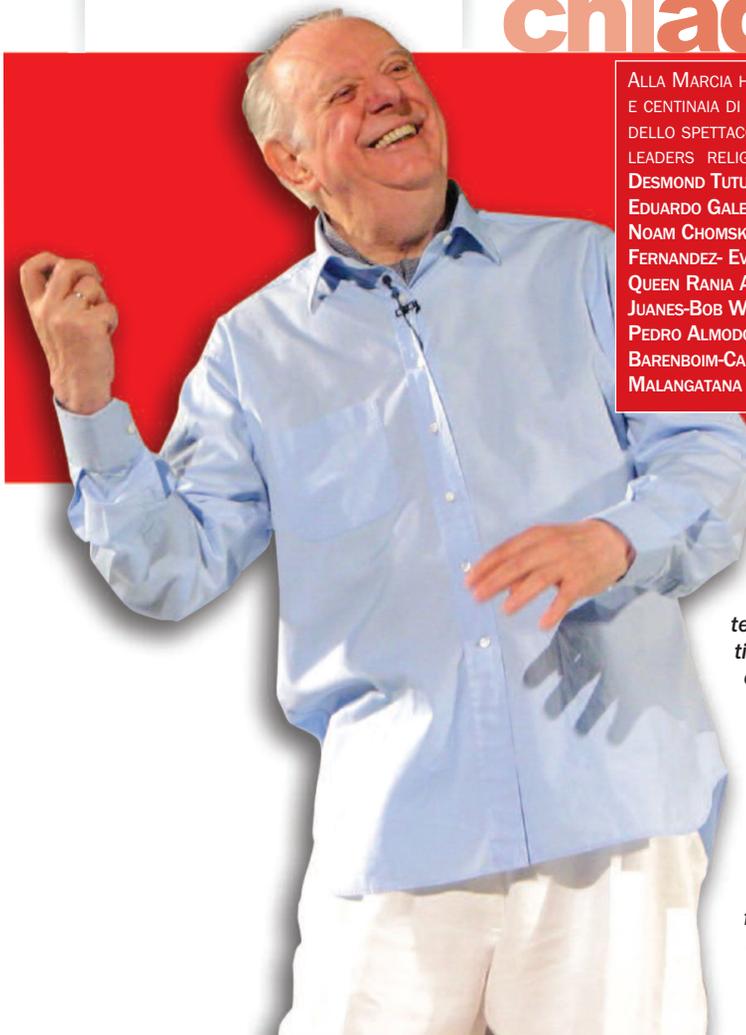
arrivata dal Guatemala, che ha manifestato la propria felicità per l'adesione alla MM di 750 giovani delle comunità indigene; infine Ana ha espresso la propria sensibilità attraverso la canzone.

Sara Tajuelo, portavoce del Centro delle diverse città spagnole ha invitato tutti i presenti a partecipare sabato 24 ottobre,

all'atto del 6 agosto (anniversario di Hiroshima) e a quello del 2 ottobre (giornata della nonviolenza e partenza della Marcia Mondiale).

L'incontro è terminato con il gruppo musicale di **Ana e Cristina** e tutti hanno abbandonato le sedie per ballare sulle note della fusione interculturale.

chiaderisce



ALLA MARCIA HANNO GIÀ ADERITO PIÙ DI 2000 ORGANIZZAZIONI E CENTINAIA DI PERSONALITÀ DEL MONDO POLITICO, DELLA CULTURA, DELLO SPETTACOLO E DELLO SPORT, PREMI NOBEL E LEADERS RELIGIOSI, TRA CUI:
DESMOND TUTU-SILO-JOSÉ SARAMAGO-RIGOBERTA MENCHÚ-EDUARDO GALEANO-MAIRED CORRIGAN MAGUIRE-DALAI LAMA-NOAM CHOMSKY-MICHELLE BACHELET-RAFAEL CORREA -CRISTINA FERNANDEZ- EVO MORALES-TABARE VASQUEZ-STJEPAN MESIC-QUEEN RANIA AL ABDULLAH-YOKO ONO- VIGGO MORTENSEN-NOA-JUANES-BOB WILSON-ZUBIN MEHTA -PENELOPE CRUZ- PEDRO ALMODOVAR-PHILIP GLASS-LOU REED-LAURA PAUSINH-DANIEL BARENBOIM-CAROLYN CARSON-JURY CHECHI-ISABEL ALLENDE-MALANGATANA

Dario Fo

ITALIA | PREMIO NOBEL

Regista, drammaturgo, attore e scenografo italiano. Premio Nobel per la letteratura nel 1997

"Dire io sono nonviolento non significa niente. Che cosa fai per evitare che la violenza continui? Cosa significa produrre un'informazione contro la violenza? Raccontare, mostrare documenti, cercare di coinvolgere i giovani nel rifiuto di questo atto indegno di un popolo civile.[...] La guerra e la violenza le vediamo ogni giorno già a partire dall'atteggiamento dei nostri governi [...]Questo atteggiamento è veramente da combattere [...] con ogni linguaggio che sia efficace e soprattutto civile, sempre con grandissima fantasia e permettendo alle persone di rendersi conto che non abbiamo il diritto di chiamarci popolo civile se non lottiamo per i diritti delle altre persone"



José Ramos-Horta

TIMOR | PREMIO NOBEL

José Manuel Ramos-Horta è il secondo presidente di Timor Est dalla sua indipendenza dall'Indonesia. Ha condiviso il Premio Nobel per la Pace nel 1996 con Carlos Belo ed è stato Primo Ministro dal 2006 fino all'assunzione dell'incarico di Presidente, dopo le elezioni presidenziali del 2007.

Tette per la pace: primo giorno d'estate a Praga nel segno della Marcia Mondiale

REPUBBLICA CECA Domenica 21 giugno un insolito corteo ha attraversato Praga: un folto gruppo di ragazze e ragazzi con il petto disegnato con motivi sulla Pace.

Due artisti del disegno corporeo di un famoso studio di Praga, hanno creato autentiche opere maestre nei petti di ragazzi e ragazze per dedicare l'inizio dell'estate alla Pace.

Modelle e artisti si sono diretti in processione al parco Riegrové Sady per arrivare poi al Teatro Nazionale. La sfilata è continuata per il centro della città ceca, capeggiata da una cadillac d'epoca dove viaggiava Miss Repubblica Ceca, Lucie Vachová che portava un abito da regina dell'estate. La celebrazione è terminata con un concerto del cantante **David Kraus**.



Il festival cittadino della nonviolenza attrae un "pubblico record"

CANADA La quinta "Giornata al parco" annuale celebra la nonviolenza. Sabato 27 giugno il Movimento Umanista di Kitchener-Waterloo, Canada, ha tenuto il quinto festival annuale della Nonviolenza "Giornata al parco", con circa 1.500 persone.

L'evento ha ospitato gruppi, commercianti, bande, oratori e un'area di attività e giochi per i bambini.

Matt Albrecht, organizzatore del Festival, ha dichiarato che è stata la migliore Giornata mai vista al parco. "È stata una giornata fantastica. Di fatto, è stata una delle migliori giornate della mia vita!".

La Marcia Mondiale era presente e la gente ha potuto aderire direttamente online. Ogni visitatore ha ricevuto inoltre un kit di benvenuto con informazioni sulla Marcia e molti si sono offerti di aiutare nell'organizzazione del prossimo evento relativo alla MM a Kitchener: un simbolo della pace il 21 settembre, *Giornata Internazionale della Pace*



Volontari della MM si qualificano sulla nonviolenza

Il comitato coreano della MM ospita un laboratorio per promuovere i temi della MM

COREA DEL SUD Il 22 giugno circa 70 persone, tra cui attivisti per la pace, membri di ONG e alcuni studenti, hanno partecipato a un laboratorio presso l'Università Teologica Metodista di Seoul.

Il laboratorio è stato promosso dal HYPERLINK www.krnvc.org/ \n_n_blankCentro per la Comunicazione Nonviolenta (NVC). Katherine Han, rappresentante dell'NVC e direttrice del CNVC ha guidato i partecipanti nella trasformazione dell'immagine del nemi-

co e dell'energia negativa dentro di noi verso il cambiamento sociale per mezzo della "Comunicazione nonviolenta".

Il laboratorio interattivo conteneva elementi di gioco di ruolo, interscambio di gruppo e brainstorming con l'obiettivo di identificare gli schemi di reazione meccanici e nuovi modi di superare il conflitto attraverso una terza via nonviolenta e non semplicemente evitando il conflitto, ma attraverso l'utilizzo di capacità comunicative

più efficaci.

Dr Park Sung-Yong, coordinatore della MM, dopo il laboratorio ha dichiarato: "Speriamo che sempre più persone trovino la pace in se stesse con il fascino della comunicazione nonviolenta che affronta la violenza e l'antagonismo nascosti".

Il comitato coreano della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza, costituito da oltre 30 ONG per la pace, sta pianificando molti eventi importanti per la pace e la nonviolenza.



Laboratorio nell'Università Teologica Metodista di Seul

<p>EMERGENCY</p>	<p>ABOLITION 2000 Global Network to Eliminate Nuclear Weapons NO NUKES! NO WARS!</p>	<p>Mayors for Peace</p>	<p>OPANAL</p>	
<p>Emergency ITALIA SANITÀ</p>	<p>Abolition 2000 INTERNAZIONALE NONVIOLENZA</p>	<p>Mayors for Peace INTERNAZIONALE NONVIOLENZA</p>	<p>OPANAL AMERICA DEL SUD NONVIOLENZA</p>	<p>Unitarian Universalists HONG-KONG SPIRITUALITÀ</p>

Emergency offre cure mediche alle vittime, in particolare civili, dei conflitti armati. "Emergency si sente partecipe di un cammino che attraversa i luoghi nei quali vivono gli esseri umani. Pensare e definire in questo modo la Terra, senza riferimenti a confini e bandiere, dice il coinvolgimento di tutti nella sorte di ognuno. La pace non è l'intervallo tra due guerre. La pace è politica dell'amicizia"

Abolition 2000 è una rete internazionale che lavora per un trattato per l'eliminazione delle armi nucleari entro un periodo di tempo limitato. È aperta a tutte le organizzazioni che approvano la Dichiarazione di Abolition 2000. L'obiettivo della rete è offrire un forum ai gruppi coinvolti su questioni nucleari per lo scambio di informazioni e lo sviluppo di iniziative comuni.

Mayors for Peace is an international organization of cities, dedicated to the promotion of peace. The current Mayor of Hiroshima, **Tadatoshi Akiba**, is the President of the organization. "The only hope for world peace is the elimination of nuclear weapons. This is a test we can and must pass. When we do, we can move on to cooperatively solving the many other problems we face."

L'Agenzia per la proibizione di Armi Nucleari in America Latina e nei Caraibi - OPANAL - è stata fondata negli anni '60, a seguito della crisi dei missili a Cuba, per monitorare il buon funzionamento della prima zona libera da armi nucleari (ZLAN) stabilita dal Trattato di Tlatelolco in tutta la regione latino-americana e caraibica. Ha svolto un ruolo importante nella creazione di altre ZLAN nel mondo.

Unitarian Universalists (UU) è una religione liberale non dottrinarica per tutte le fedi. La comunità stimola l'esplorazione libera, senza limiti dottrinari, delle religioni, spiritualità e filosofie del mondo.

"UHK appoggia gli obiettivi di pace, giustizia e uguaglianza per tutti. La Marcia Mondiale incarna lo spirito dei nostri ideali. UHK aderisce agli sforzi unitari verso un mondo migliore per tutti".



Storia della bomba nucleare

Nel **1898**, il fisico francese Pierre Curie e sua moglie polacca, Maria Sklodowska-Curie, scoprirono nell'uranio una sostanza capace di emettere grandi quantità di radioattività che chiamarono radio.

Nel **1932**, James Chadwich scoprì i neutroni.

Nel **1934**, Leo Szilard propose e brevettò la teoria della reazione a catena per mezzo di neutroni

Nel **1941**, si mise in marcia il Progetto Manhattan per lo sviluppo della bomba nucleare.

Il **16 luglio 1945** ebbe luogo il primo esperimento nucleare nel deserto di Alamogordo, Nuovo Messico, USA.

Il **6 agosto 1945**, un'arma a base di uranio, Little Boy (piccolo ragazzo), fu gettata sulla città giapponese di Hiroshima.

Tre giorni dopo, il **9 agosto del 1945**, un'arma a base di plutonio, Fat Man (uomo grasso), fu gettata sulla città di Nagasaki.



Equipe redazione

- Daniela Mencarelli (Italia), coordinamento redazione
- Tony Robinson (UK / Poland), redazione testi inglese
- María Silvia Marini (Argentina) y María José López (España), redazione testi castellano
- Carles Martín (España), redazione testi catalano
- Giovanna Vascimino (Italia), redazione testi italiano
- Angeles Segura (Francia), redazione testi francese
- Olivier Turquet (Italia), documentazione
- Angelo Colella (Italia), grafica
- Simona Savoldi Poli (Italia), impaginazione

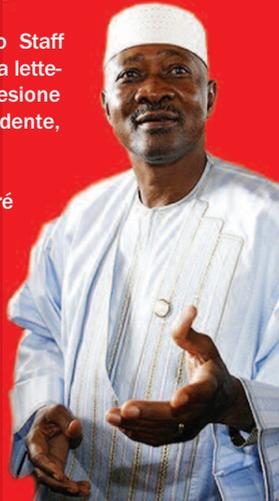
Contatto: worldmarch@theworldmarch.org

L'Assemblea Nazionale del Mali aderisce alla Marcia

MALI Mali, paese poco conosciuto nell'ovest africano, probabilmente più famoso per la sua leggendaria città di Tombuctù, conferma che l'Assemblea nazionale e il presidente di detto organismo appoggiano pienamente la Marcia Mondiale.

La Repubblica del Mali è un'ex colonia francese con 12 milioni di abitanti e il 90% della popolazione musulmana. È il settimo paese più grande dell'Africa e, secondo le statistiche dell'ONU, uno dei paesi più poveri del mondo.

Dopo un contatto da parte dello Staff Promotore nazionale, è arrivata una lettera che confermava l'adesione dell'Assemblea e del suo presidente, **Dioncounda Traoré**. (nella foto).



Nella sua lettera il presidente Traoré assicura che: "Il proposito di questa Marcia è in perfetta armonia con l'impegno del nostro paese di promuovere la pace, la comprensione e la solidarietà tra i popoli. Posso garantirle, sig. coordinatore, l'appoggio totale dell'Assemblea Nazionale e mio, a questo evento mondiale di alto impatto umanitario".

Università cilene per la Marcia Mondiale

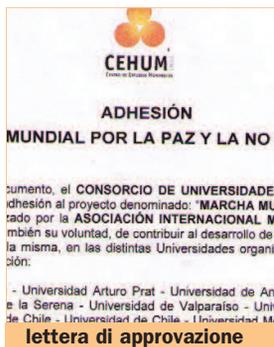
Il Consorzio delle Università Cilene Statali (CUECH), composto da 16 università di stato, ha deciso di dare appoggio totale alla Marcia Mondiale.

CILE La notizia dell'appoggio del CUECH è arrivato agli organizzatori in Cile della MM con una lettera del presidente del consorzio, Juan Manuel Zolezzi Cid, nella quale egli assicura che anche il CUECH "esprime la sua volontà di

contribuire allo sviluppo della marcia, autorizzando e facilitando la sua diffusione nelle diverse università di questo consorzio".

Sono 16 università componenti l'organizzazione.

Le università statali cilene hanno prestigio riconosciuto



come istituzioni non soggette ad interessi politici, religiosi, economici, ecc.

Zolezzi Cid, anche rettore dell'Università di Santiago del Cile, termina la sua lettera dicendo: "desideriamo ricevere inofmra-contribuire allo sviluppo della marcia a livello internazionale e il suo passaggio per il Cile e autorizziamo l'ufficializzazione della nostra adesione, la sua diffusione pubblica nei media e ambiti sociali all'interno del paese e all'esterno".



ITALIA



COSTA RICA



FILIPPINE



GRECIA



ISLANDA



NEPAL



REPUBBLICA CECA

www.theworldmarch.org
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA!